

# LECTIO DIVINA IN TEMPO DI QUARESIMA

8 aprile 2025

Martedì della V Settimana di Quaresima

Lectio di Suor Marilena Perani

*Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo,  
allora conoscerete che Io Sono*



**Disegno di Giandomenico Moldoveanu -- Classe 3ª B -- Scuola secondaria di primo grado -- IC "Valle del Velino" -- Plesso di Antrodoco.**

## Dal Vangelo secondo Giovanni (8,21-30)

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «Io vado e voi mi cercherete, ma morirete nel vostro peccato. Dove vado io, voi non potete venire». Dicevano allora i Giudei: «Vuole forse uccidersi, dal momento che dice: "Dove vado io, voi non potete venire"?».

E diceva loro: «Voi siete di quaggiù, io sono di lassù; voi siete di questo mondo, io non sono di questo mondo. Vi ho detto che morirete nei vostri peccati; se infatti non credete che lo Sono, morirete nei vostri peccati».

Gli dissero allora: «Tu, chi sei?». Gesù disse loro: «Proprio ciò che io vi dico. Molte cose ho da dire di voi, e da giudicare; ma colui che mi ha mandato è veritiero, e le cose che ho udito da lui, le dico al mondo». Non capirono che egli parlava loro del Padre.

Disse allora Gesù: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che lo Sono e che non faccio nulla da me stesso, ma parlo come il Padre mi ha insegnato. Colui che mi ha mandato è con me: non mi ha lasciato solo, perché faccio sempre le cose che gli sono gradite». A queste sue parole, molti credettero in lui.

## Medita

Il cammino della Quaresima ci sta portando vicini al mistero di morte e risurrezione di Gesù e le sue parole, che oggi ascoltiamo dall'apostolo Giovanni, si fanno particolarmente dense di temi e di significati. Questo brano, colmo della tensione tra Gesù ed i farisei, lascia trapelare l'eterna ricerca dell'uomo: *Tu chi sei?* Perché ciascuno di noi fatto ad immagine di Dio, più o meno consapevolmente, ricerca la sua matrice originaria.

Ma c'è un problema che Gesù pone: *Noi, di dove siamo?*

Cioè: *Cosa c'è a fondamento della nostra vita?* Le nostre sicurezze, i nostri beni, i nostri affetti? Oppure ci riconosciamo "figli del Padre", che vengono da Lui e vivono per Lui e per i fratelli?

Altrimenti, come i farisei, non capiremo mai quello che Gesù cerca di rivelarci. Ma se anche continuiamo a non comprendere, il Padre permette un evento che squarcia e illumina la storia: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che lo Sono». In quell'innalzamento – che è la Croce, simbolo di una morte infamante – c'è l'innalzarsi di Gesù verso il Padre, il suo essere uno con Lui, la partecipazione a quella Gloria preparata per tutti coloro che lo accolgono e lo amano, c'è il segno di un Amore che potrebbe dire molte cose di noi e giudicarci e che invece, imitando il Padre, si fa Amore che perdona e paga con la propria vita.

## Prega

*Padre buono, che mai lasci soli i tuoi figli,  
aiutami ad ascoltare la tua voce,  
aiutami a riconoscerti in tutte quelle situazioni e persone  
sfigurate da un dolore ingiusto e da giudizi superficiali  
che non tengono conto del mistero di ogni uomo  
affinché possa portare la luce del tuo volto di fratello,  
crocifisso e Risorto, speranza di vita per noi!*

## Agisci

In questi giorni che ci separano dalla Pasqua, cercherò di trovare un breve spazio giornaliero per chiedermi *cosa c'è?* oppure *chi c'è?* a fondamento delle mie scelte e delle mie affermazioni.

## NOTE PERSONALI